



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO23103 Bando UNESCO Interv. 7 “sistema segnaletico innovativo” – Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 e art. 17 c. 2 dlgs n. 36/23 smi e contestuale affidamento diretto del servizio e fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensivo dei contenuti grafici ai sensi dell’art. 50 c. 1 let b) dlgs n. 36/2023 smi alla ditta Geomodel SRL. Impegno di € 161.542,00=(ofc) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1280 del 04/06/2025

*Determinazione (DD)* n. 1516 del 29/07/2025

*Fascicolo* 2024.XI/2/1.1432 "NO23103 - Bando UNESCO - Intervento 7 ¿sistema segnaletico innovativo - Intervento di Realizzazione di segnaletica Forti Terraferma"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 28/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 29/07/2025.



PDD 1280 del 04/06/2025

Fascicolo 2024/XI.2.1/1432

**OGGETTO:** NO23103 Bando UNESCO Interv. 7 “sistema segnaletico innovativo” – Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 e art. 17 c. 2 dlgs n. 36/23 smi e contestuale affidamento diretto del servizio e fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensivo dei contenuti grafici ai sensi dell’art. 50 c. 1 let b) dlgs n. 36/2023 smi alla ditta Geomodel SRL. Impegno di € 161.542,00=(ofc) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare.

## LA DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, che assegna, ai sensi dell’art. 169 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli obiettivi di gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori ed ai Dirigenti dei servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 sono state approvate le Variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 21/05/2025 con la quale sono state approvate ulteriori Variazioni del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all’ing. Francesca Marton l’incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell’Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

**Preso atto** di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

**Visti:**

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato con la deliberazione n. 78 del 13.04.2023;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati, e sm.i., nello specifico l'allegato I.2 "attività del RUP";
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e i relativi allegati;

**Premesso altresì che:**

- il settore turistico, nel biennio 2020-2021, è stato particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 e che, con l'obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica, il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha istituito con la legge n. 106/2021 il "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità";
- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";
- la finalità dell'avviso è "finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'UNESCO volti ad incrementare in qualità, quantità e attrattività le presenze turistiche nei territori interessati" (Art 1.1 Avviso);
- le modalità indicate nell'Avviso con cui sostanziano gli interventi sono "realizzare iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica" (Art. 1.2 Avviso);

**Preso atto che:**

- i Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” hanno manifestato in tempo utile, ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del citato Avviso, il loro interesse a presentare domanda di finanziamento;
- i Sindaci dei Comuni sopracitati hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta Comunale di Venezia ha ratificato l’Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” per la partecipazione all’ *Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO* del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell’aggregazione, l’08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l’intervento 7 “sistema segnaletico innovativo” prevede la progettazione e l’installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l’installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari. La segnaletica dovrà rispondere alle esigenze di valorizzazione e di promozione del Sito, e al contempo alla delocalizzazione dei flussi, con particolare riguardo ai luoghi meno conosciuti. La progettazione di tale segnaletica dovrà tenere conto del documento “Segnaletica per i siti italiani UNESCO” (Legge 20 febbraio 2006 n.77);
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l’elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d’obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l’attuazione del progetto “*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*” è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d’obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all’articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all’art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un’ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

**Richiamato** il Disciplinare d’obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l’attuazione del progetto “*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*”, PG/2022/591803 del 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023) per la disciplina delle

modalità e delle procedure di attuazione del progetto;

**Rilevato che** il Comune di Venezia:

- è responsabile dell'intero progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e di tutti i suoi interventi;
- gestisce i rapporti con il Ministero del Turismo, verifica la regolare e corretta attuazione del progetto rispetto alla proposta approvata, monitorando gli avanzamenti procedurali, fisici e finanziari dello stesso ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
- con cadenza trimestrale invia al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante una descrizione sintetica di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;

**Rilevato inoltre che**

- la strategia di progetto punta a migliorare l'offerta turistica del Sito UNESCO rispondendo a una domanda che, a seguito della pandemia, è più attenta alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità dei luoghi, dei prodotti informatici e digitali, alla prenotabilità dei servizi, agli eventi, alle esperienze di viaggio alternative e alla qualità dei servizi dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- per la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del Sito UNESCO "Venezia e la sua laguna", nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" la Città di Venezia intende affidare il servizio fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma con la finalità di valorizzare le aree del Campo Trincerato di Mestre, in quanto elementi caratteristici del territorio veneziano, rendendoli maggiormente identificabili lungo i percorsi;
- Gli obiettivi che tale servizio intende raggiungere sono di valorizzare tali aree, in particolare per gli spostamenti nel tempo libero e per gli eventi culturali che propongono ed offrire luoghi alternativi anche ai turisti;
- l'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" è finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e di forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di una preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- l'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di servizi mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 140.000,00;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

**Dato atto che**, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

**Considerato che:**

- la Città di Venezia intende procedere all'affidamento del servizio di elaborazione dei contenuti grafici della cartellonistica informativa (c.d. totem) presso i Forti della Terraferma e della conseguente fornitura e posa della suddetta cartellonistica nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo", mediante affidamento diretto ex art. 50 c.1 let. b) d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. nel rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- si è pertanto proceduto, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., a determinare il costo del servizio necessario, prevedendo un importo da porre a base di gara di € 133.702,50.= (o.f.e.), così suddiviso: € 129.102,50, quale importo del servizio, ed € 4.600,00, quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);
- per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG n. 250080 del 15/05/2025 (allegata al presente atto), inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Geomodel SRL, ditta esperta nel settore della cultura e della comunicazione, dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento e che non risulta essere contraente uscente "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del

- d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- che l'offerta è stata valutata in base al criterio di aggiudicazione del minor prezzo ex art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
  - l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del servizio eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
  - alla suddetta ditta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso, di € 133.702,50 (o.f.e.), allegata al presente provvedimento;
  - la ditta Geomodel SRL, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è reso disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 132.411,48 (o.f.e.), di cui € 127.811,48 per il servizio ed € 4.600,00 per oneri per la sicurezza, offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di gara con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, acquisita agli atti con PG 275837 del 29/05/2025 e successiva rettifica controfirmata recepita con PG 317895 del 23/06/2025, a seguito di inoltro da parte del RUP della richiesta di rettifica dell'importo di affidamento inoltrata con PG 314236 del 19/06/2025 (tutte allegate al presente atto), ritenuta congrua dal RUP, in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione richiesta;
  - del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

**Attestato** pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata, conservata agli atti dell'ufficio;

**Dato atto che:**

- la ditta Geomodel SRL ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- ai sensi dell'art. 11, co. 2, d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si indica quale CNNL da applicare al personale impiegato nell'appalto il seguente C011;

**Accertato** il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Richiamato** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

**Dato atto:**

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, verrà richiesta alla ditta la garanzia definitiva del 5% dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fidejussione da presentarsi prima della sottoscrizione del contratto;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Geomodel SRL il servizio e la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo per il servizio succitato ammonta presuntivamente ad € 161.542,00 = (oneri fiscali compresi, IVA al 22%);
- la succitata spesa di € 161.542,00 = (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al cap. 24622/105 "Attrezzature", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a bilancio 2025;

**Dato atto che:**

- il presente affidamento rientra tra le opere previste dal finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui al Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 a favore del Comune di Venezia;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesca Marton;
- la funzione di Responsabile dell'istruttoria è assolta dall'arch. Silvia Caniglia;
- non è stato possibile ovviare la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto e, pertanto, al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

**Vista** la dichiarazione del RUP, ing. Francesca Marton, acquisita agli atti con PG 351056 del 07/07/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Richiamati:**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- l'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n.165/2021, relativo al divieto di pantouflage;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

**Visti:**

- l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n. 120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) - relativa al finanziamento UNESCO - nelle fatture elettroniche;

**Dato atto**

- del CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato: B724185938;
- del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al finanziamento suddetto: F44H22000780001;

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse – tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Visti**

- la nota PG/521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato

atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 approvato con DGC n. 257 del 30/12/2024 contenente le misure e gli strumenti per la trasparenza ed in materia di anticorruzione;

**Tenuto conto che** ai fini della rendicontazione sono richiesti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in quanto l'attività è soggetta a rendicontazioni periodiche;

**Ritenuto necessario** procedere con l'affidamento del servizio in oggetto nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", finanziato dal Ministero del Turismo, e di provvedere all'impegno di spesa di € 161.542,00=(o.f.c.) che risulta a carico del finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui con Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842;

## **D E T E R M I N A**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. del servizio e fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato E);
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta Geomodel SRL (P.IVA/C.F. 04724810272) il servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici nel Comune di Venezia, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato E) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
5. di stabilire che il corrispettivo per l'affidamento alla ditta Geomodel SRL (p.IVA CF 04724810272) è di € 161.542,00=(o.f.c.) (CUP F44H22000780001 - CIG B724185938);
6. di imputare la spesa complessiva di € 161.542,00=(o.f.c.) al Bilancio 2025 capitolo 24622/105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." NO23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a Bilancio 2025;
7. di impegnare a favore della ditta Geomodel SRL (p.IVA C.F. 04724810272), la spesa complessiva di € 161.542,00=(o.f.c.);
8. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse – tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
9. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto

precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la Dirigente del Settore Opere di urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Francesca Marton;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000;
13. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- A) RDO PG 250080 del 15/05/2025;
- B) Offerta Economica PG 275837 del 29/05/2025;
- C) Nota PG 314236 del 19/06/2025 di rettifica importo affidamento;
- D) Nota PG 317895 del 23/06/2025 di rettifica importo affidamento controfirmato dalla ditta;
- E) Schema di contratto siglato PG 275837 del 29/05/2025.

La Dirigente

ing. Francesca Marton

(atto firmato digitalmente)

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1280

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12673/2025 del 25/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO23103 Bando UNESCO Interv. 7 "sistema segnaletico innovativo" – Determinazione a contrarre ex art "

"NO23103 Bando UNESCO Interv. 7 "sistema segnaletico innovativo" – Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 e art. 17 c. 2 dlgs n. 36/23 smi e contestuale affidamento diretto del servizio e fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensivo dei contenuti grafici ai sensi dell'art. 50 c. 1 let b) dlgs n. 36/2023 smi alla ditta Geomodel SRL. Impegno di € 161.542,00=(ofc) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare"

rif. prenotazione n. 12670/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1280/2025

L'impegno di spesa numero 12673/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	07012.02.024622105 - ATTREZZATURE - <b>Comp. 2025</b>	161.542,00
<i>Resp. servizio</i>	FLUSSI TURISTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	GEOMODEL S.R.L. Cod.Fisc. 04724810272 P.Iva 04724810272	
<i>CIG</i>	B724185938 CUP F44H22000780001	
<i>Opera</i>	10628 - NO23103/000 - progettazione e installazione di	
<i>Tipo Spesa</i>	cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico- informativa	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	284 - 022.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>161.542,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 07012.02.024622105 a competenza 2025 al 25/07/2025

Stanziamiento di bilancio	1.795.104,19 +
Impegni precedenti	237.082,44 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.558.021,75 =
Ammontare del presente impegno	<b>161.542,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.396.479,75 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 luglio 2025



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

Fasc. 2024/XI.2.1/1432

pag. 1/7

file: RDO\_con\_schema contratto.odt

*inviata a mezzo piattaforma digitale*

Spett.le **Geomodel SRL**  
Via Abbate Tommaso, 78, 30020 Quarto  
D'Altino - Venezia  
**geomodelsrl@legalmail.it**

**Oggetto: NO23103** - Bando UNESCO - Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" - Servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici. Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di definizione del modello, fornitura e posa dei "totem" di segnalazione dei Forti della Terraferma - **CUP: F44H22000780001 - CIG: in fase di acquisizione**

**Premesso che** l'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture secondo le seguenti modalità: *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

**Rilevato che:**

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione del servizio di definizione e realizzazione del totem da posizionarsi presso i forti della terraferma;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., della realizzazione dei totem, relativo schema progettuale e posizionamento degli stessi presso i forti della Terraferma;

**Atteso che** alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto che**

- l'importo a base di offerta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi calcolati sulla base del vigente Prezzario e riferiti all'installazione dei manufatti nei diversi siti;
- ai sensi dell'art. 41 comma 14 del d.lgs.36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

- il contratto collettivo applicabile è **CO11 o similare**;
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. **Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.**

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione del servizio sopra descritto per il seguente importo:

A) importo del servizio	€ 133.702,50
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.600,00

e che il ribasso offerto ha valenza non solo sull'elenco prezzi posto a base di gara, meramente indicativo delle lavorazioni, ma anche sull'intero Prezzario della Regione Veneto 2024 e sugli eventuali nuovi prezzi formulati dalla Direzione Lavori.

**L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 61.398,80.**

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 133.702,50 (o.f.e.).

#### **CPV: 34928400-2 arredo urbano**

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a misura ovvero a corpo e a misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a misura ovvero a corpo e a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

**In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co. 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta** secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)  
Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 (francesca.marton@comune.venezia.it)  
Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 (silvia.caniglia@comune.venezia.it)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**Tutto ciò premesso**, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e l'**importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal R.U.P.;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- l'impegno a stipulare, antecedentemente alla conclusione del contratto, garanzia definitiva pari a 5 per cento dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023;

L'offerta deve essere formulata utilizzando gli allegati denominati "A1-mod\_offerta e A2-dich requisiti foglio cond" **da compilare e firmare digitalmente** che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- clausola *pantouflage*;
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 5 *bis* dello schema di contratto;
- dichiarazione funzionale alla verifica dell'idoneità tecnico- professionale delle imprese affidatarie;
- dichiarazione relativa al nominativo del soggetto o nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

**All'offerta dovranno essere altresì allegati:**

- **schema di contratto, firmato digitalmente per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate;**

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 ([francesca.marton@comune.venezia.it](mailto:francesca.marton@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 ([silvia.caniglia@comune.venezia.it](mailto:silvia.caniglia@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



**2) dichiarazione ex art. 57 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. in combinato disposto con l'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 con cui si assicura che, nel caso di aggiudicazione del contratto, le eventuali assunzioni che si renderanno necessarie per l'esecuzione del medesimo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, riserveranno una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile;**

**2bis) inoltre, nel caso di imprese**

- **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 o autocertificazione, ove ne ricorrano i presupposti, di cui all'articolo 29, comma 5 del medesimo decreto ai fini della verifica dell'idoneità tecnico- professionale;**

oppure, nel caso di lavoratori autonomi

- **specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisori;**
- **elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;**
- **attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal d.lgs. n. 81/2008;**

**3) L'Affidatario è tenuto a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto:**

- ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

I predetti documenti dovranno altresì essere trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La loro mancata produzione comporterà, ai sensi dell'art. 1, comma 6 dell'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023, l'operatività delle penali previste ed inserite nello schema di contratto allegato alla presente. La violazione dell'obbligo determina altresì l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento.

La mancata presentazione del rapporto previsto al punto **4)** comporterà l'esclusione dall'affidamento.

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 ([francesca.marton@comune.venezia.it](mailto:francesca.marton@comune.venezia.it))  
Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 ([silvia.caniglia@comune.venezia.it](mailto:silvia.caniglia@comune.venezia.it))  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

La violazione dell'obbligo di cui al punto 2( RIF. 30% ASSUNZIONI) comporterà, ai sensi dell'art. 4 c.6 dell'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023, l'operatività della penale prevista ed inserita nello schema di contratto allegato alla presente.

**5) dichiarazione relativa all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, eventuale dichiarazione di assenza conflitto di interessi da parte del titolare effettivo individuato;**

**6) dichiarazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dell'operatore economico.**

**7) eventuale copia del CCNL applicato ai lavoratori (solo se diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante);**

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche, **entro n. 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.**

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

**La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.**

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 ([francesca.marton@comune.venezia.it](mailto:francesca.marton@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 ([silvia.caniglia@comune.venezia.it](mailto:silvia.caniglia@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE - ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato - FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

**Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuta richiesta del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.**

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

**La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.**

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 co. 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui allo schema di contratto

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 ([francesca.marton@comune.venezia.it](mailto:francesca.marton@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 ([silvia.caniglia@comune.venezia.it](mailto:silvia.caniglia@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:  
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa nonché dell'impegno a presentare apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi del quarto comma dell'art. 53, del d.lgs. n. 36 del 2023.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

**R.U.P.** ing. Francesca Marton, mail francesca.marton@comune.venezia.it, tel. 041.2749794;

**Resp. di Servizio** arch. Silvia Caniglia, mail silvia.caniglia@comune.venezia.it, tel. 041.2749747.

Distinti saluti

Il Dirigente  
ing. Francesca Marton  
*atto firmato digitalmente (\*)*

#### **Allegati:**

- A1) mod\_offerta
- A2) dich requisiti foglio cond
- B) codice\_comportamento\_dPR\_62\_2013
- C) NUOVO codice\_di\_comportamento\_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165\_01\_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) schema di contratto
- G) Relazione
- H) Inquadramento siti
- I) stima economica
- L) analisi nuovi prezzi
- M) elenco prezzi unitari
- N) RIS\_n\_37\_del 28\_06\_2025

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)  
Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 (francesca.marton@comune.venezia.it)  
Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 (silvia.caniglia@comune.venezia.it)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

*Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.*

# GEOMODEL S.R.L.

Spett.le Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore  
Servizio  
Alla c.a. R.U.P.  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

**Oggetto** NO23103 Bando Unesco- Intervento 7 “sistema segnaletico innovativo” - Intervento di Realizzazione di segnaletica Forti Terraferma” – CUP: F44H22000780001

La sottoscritta SCAGGIANTE ELISA

in qualità di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_  
dell'impresa GEOMODEL SRL \_\_\_\_\_  
con sede in \_QUARTO D'ALTINO\_(VE) \_\_\_\_\_  
domicilio fiscale \_\_\_\_VIA ABBATE TOMMASO 78 \_\_\_\_\_  
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: [geomodelsrl@legalmail.it](mailto:geomodelsrl@legalmail.it) \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. 04724810272 \_\_\_\_\_  
partita IVA n. \_04724810272 \_\_\_\_\_

*relativamente ai lavori in oggetto*

## OFFRE

il ribasso del 1 % sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 132.365,47 (centotrentaduemilatrecentosessantacinque/47), a cui vanno aggiunti € 4.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 co. 14 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

## indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di 3.000,00 e per costo della manodopera

<sup>1</sup>Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

# GEOMODEL S.R.L.

propria di €. 61.398,80

## **dichiara**

ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i (CCNL) C011 indicato/i dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata.

Luogo e data

Quarto d'Altino (Ve), 27/05/2025

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

*(firmato digitalmente)*

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

Fasc. 2024/XI.2.1/1432  
pag. 1/1  
file: RDO\_rettifica\_0.odt

*inviata a mezzo piattaforma digitale*

Spett.le **Geomodel SRL**  
Via Abbate Tommaso, 78, 30020 Quarto  
D'Altino - Venezia  
***geomodelsrl@legalmail.it***

**Oggetto: NO23103** - Bando UNESCO - Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" - Servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici. Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di definizione del modello, fornitura e posa dei "totem" di segnalazione dei Forti della Terraferma - **CUP: F44H22000780001** - **CIG: in fase di acquisizione** - **RETTIFICA IMPORTO PER AFFIDAMENTO**

**Premesso che** con PG 250080/2025 è stata avviata la RDO per quanto in oggetto, identificata nella Piattaforma digitale del Comune di Venezia con ID 939, e che veniva indicato di formulare un'offerta per l'esecuzione del servizio sopra descritto;  
L'importo complessivo è pari a € 133.702,50 (o.f.c.) di cui € 129.102,50 per il servizio vero e proprio (soggetto a ribasso) a cui si sommano € 4.600,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

**Dato che** l'offerta pervenuta tramite Piattaforma digitale del Comune di Venezia registrata con PG 275837/2025 riporta un'offerta di ribasso sull'intero importo a cui poi viene aggiunta la quota non oggetto di ribasso, valutando tale indicazione un mero errore materiale, si chiede se l'offerta debba essere così intesa:  
offerta del 1% sull'importo del servizio posto a base di gara, e quindi da applicarsi su € 129.102,50 e pertanto pari ad un importo di € 127.811,48 (centoventisettemilaottocoundici/48) a cui vanno aggiunti € 4.600,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per un totale di € 132.411,48 (o.f.e.).

Si chiede di confermare quanto riportato nella presente.

Distinti saluti

Il Dirigente  
ing. Francesca Marton  
*atto firmato digitalmente (\*)*

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (*simone.agrondi@comune.venezia.it*)  
Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 (*francesca.marton@comune.venezia.it*)  
Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 (*silvia.caniglia@comune.venezia.it*)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: *dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.*



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere  
Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:  
ing. Francesca Marton

Fasc. 2024/XI.2.1/1432  
pag. 1/1  
file: RDO\_rettifica\_0.odt

*inviata a mezzo piattaforma digitale*

Spett.le **Geomodel SRL**  
Via Abbate Tommaso, 78, 30020 Quarto  
D'Altino - Venezia  
**geomodelsrl@legalmail.it**

**Oggetto: NO23103** - Bando UNESCO - Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" - Servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici. Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di definizione del modello, fornitura e posa dei "totem" di segnalazione dei Forti della Terraferma - **CUP: F44H22000780001** - **CIG: in fase di acquisizione** - **RETTIFICA IMPORTO PER AFFIDAMENTO**

**Premesso che** con PG 250080/2025 è stata avviata la RDO per quanto in oggetto, identificata nella Piattaforma digitale del Comune di Venezia con ID 939, e che veniva indicato di formulare un'offerta per l'esecuzione del servizio sopra descritto;  
L'importo complessivo è pari a € 133.702,50 (o.f.c.) di cui € 129.102,50 per il servizio vero e proprio (soggetto a ribasso) a cui si sommano € 4.600,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

**Dato che** l'offerta pervenuta tramite Piattaforma digitale del Comune di Venezia registrata con PG 275837/2025 riporta un'offerta di ribasso sull'intero importo a cui poi viene aggiunta la quota non oggetto di ribasso, valutando tale indicazione un mero errore materiale, si chiede se l'offerta debba essere così intesa:  
offerta del 1% sull'importo del servizio posto a base di gara, e quindi da applicarsi su € 129.102,50 e pertanto pari ad un importo di € 127.811,48 (centoventisettemilaottocentoundici/48) a cui vanno aggiunti € 4.600,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per un totale di € 132.411,48 (o.f.e.).

Si chiede di confermare quanto riportato nella presente.

Distinti saluti

Il Dirigente  
ing. Francesca Marton  
*atto firmato digitalmente (\*)*

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)  
Dirigente e Resp. del Progetto - Ing. Francesca Marton 041/2749794 (francesca.marton@comune.venezia.it)  
Responsabile del Servizio - Silvia Caniglia 041/2749747 (silvia.caniglia@comune.venezia.it)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

*Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.*

Repertorio Spec. n. .... del ...../2025

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. .... del .....

**COMUNE DI VENEZIA**

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

**CONTRATTO DI APPALTO**

**NO23103** - Bando UNESCO - Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" - Servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici - **CUP:**

10 **F44H22000780001 /CIG: .....**

**TRA:**

a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

15 Domicilio fiscale: \_\_\_\_\_ Codice fiscale n.: \_\_\_\_\_.

nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_, che dichiara

di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

20 nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua

qualità di Dirigente \_\_\_\_\_, domiciliato, per la

carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.:

00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«stazione appaltante».

25 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

## PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato l'intervento NO23103 denominato Bando UNESCO -  
30 Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" - Intervento di Realizzazione di segnaletica Forti Terraferma;

- che, in seguito a richiesta di offerta, con medesima Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_ del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, il servizio è stato  
35 aggiudicato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo complessivo di € .....= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al .....%, sul prezzo a base di offerta;

40 - che, ai sensi della misura C\_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

45 **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente  
50 contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza

riserva alcuna, l'appalto dei servizio e fornitura citati in premessa.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

55 **Articolo 2. Condizioni generali di contratto**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con

60 rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di esecuzione a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

65 a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei servizi "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal

70 ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per le prestazioni previste a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» del servizio "a misura".

75 3. il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non

costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso  
80 computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Per quanto non previsto direttamente dal contratto o nei documenti della procedura d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti  
85 ancora vigenti.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale ammonta ad € .....= (diconsi Euro ...../.....) di cui:

a) € .....= (diconsi Euro ...../.....) per servizi e forniture a  
90 misura;

b) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali costi della manodopera;

95 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

100 dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28

maggio 2024),

- dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

105 costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, luogo nel  
110 quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore Opere Idrauliche, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, il pagamento a favore dell'appaltatore sarà effettuato al completamento del servizio, mediante emissione di certificato di pagamento secondo  
115 quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui  
120 conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori ..... , come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente  
125 notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio.**

1. Il servizio deve essere consegnato e iniziato entro 45 giorni dalla  
130 presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1  
dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

#### **OPPURE**

1. Il servizio è stato consegnato e iniziato prima della stipulazione del  
contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che  
135 qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8  
**[oppure]** comma 9 del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare quanto in appalto è fissato in giorni 60  
(sessanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale  
definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di  
140 consegna del servizio in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia  
natura parziale.

#### **ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa**

**1.** *In ottemperanza a quanto previsto dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato  
allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr in combinato disposto con 47  
145 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29  
luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione  
appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione  
di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna  
delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della  
150 formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di  
categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento  
della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei  
pre pensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente*

155 *corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12  
marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli  
obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno  
essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla  
consigliera e al consigliere regionale di parità].*

**ART. 5 ter – Prestazioni richieste all'appaltatore**

160 1. La prima fase prevede lo sviluppo grafico della cartellonistica  
informativa partendo da quanto posto a gara e in base alle indicazioni  
che saranno fornite dal Responsabile Unico del Progetto, nell'osservanza  
delle norme vigenti in materia ed in particolare:

1) Soprintendenza ABAP;

165 2) Enti gestori di sottoservizi;

3) Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

4) Gestori del servizio trasporto pubblico locale;

5) Gestore della raccolta rifiuti;

6) ed altri se necessari.

170 Il progetto grafico deve contemplare le pratiche per l'esame preventivo  
da parte degli Enti preposti come l'autorizzazione monumentale e  
paesaggistica nonché qualsiasi altro parere di competenza;

L'appaltatore è tenuto pertanto a predisporre la documentazione  
necessaria come la relazione tecnica, i grafici, i rilievi, lo studio

175 dell'inserimento della cartellonistica informatica nei diversi siti, i calcoli  
illuminotecnici, le opere strutturali e quanto altro necessario;

3. la seconda fase prevede la realizzazione della cartellonistica  
informativa mediante la fornitura e la lavorazione del materiale che lo  
costituisce;

180 4. la terza fase prevede la predisposizione fondazionale, il trasporto e  
l'installazione della cartellonistica informativa nei siti;

5. la quarta fase prevede il posizionamento degli elementi illuminotecnici  
della cartellonistica informativa;

185 6. l'appaltatore deve altresì presentare le certificazioni dei materiali  
impiegati, la dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e la  
certificazione per ogni singolo cartello informativo installato;

**Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.**

190 1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle  
opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione  
del servizio e fornitura o per le scadenze fissate nel programma  
temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 0,5 dell'importo  
contrattuale, corrispondente ad € \_\_\_\_\_=.

195 2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione del servizio  
sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata  
dell'appalto in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti  
salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

200 3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti trova  
applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio, nella ripresa  
del servizio, seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle  
soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma di  
esecuzione in proporzione a quanto non ancora eseguito. La misura  
complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo  
dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il  
contratto in danno dell'appaltatore.

205 5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali  
danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei  
ritardi.

210 6. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art.  
57 venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del  
personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione

di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà  
215 trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

7. Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis comma 2 del presente  
220 contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

225 L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente il 0,5% dell'importo dell'appalto.

#### **Articolo 7. Sospensioni o riprese del servizio.**

1. È ammessa la sospensione del servizio su ordine del direttore dell'esecuzione nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31  
230 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte del servizio, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi  
235 previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione del servizio permane per il tempo necessario a far

cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione del servizio senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può  
240 diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa del servizio se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

245 4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal  
250 prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni del servizio come funzionali all'andamento dello stesso e integranti le modalità di esecuzione dello stesso si applicano le  
255 disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

#### **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con  
260 d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nel servizio e, perciò, a carico

dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

265 c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione  
piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono  
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del  
certificato di regolare esecuzione;

270 e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature  
per la direzione dell'esecuzione;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per  
l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

275 h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del  
certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine  
del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale  
d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

280 4. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni/operazioni, le opere, le  
forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di  
impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte  
le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità,  
provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per  
285 quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di  
esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o

richiamate contrattualmente negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale  
290 d'appalto.

5. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

#### **Articolo 9. Contabilizzazione del servizio**

1. La contabilizzazione del servizio è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
- 295 2. La contabilizzazione del servizio a misura è effettuata, per le diverse lavorazioni, secondo la misurazione di quanto eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui  
300 all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

#### **Articolo 10. Revisione dei prezzi**

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione  
305 appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle  
310 prestazioni da eseguire.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di

cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del Codice dei Contratti.

315 **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dell'esecuzione, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto, raggugliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;

320  
325 2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

**Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

330 1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto [**OVVERO** *L'Appaltatore, con la sottoscrizione del*  
335 *presente contratto, dichiara di non richiedere la corresponsione dell'anticipazione del prezzo contrattuale prevista dall'art. 125, comma 1*

del D.Lgs. n. 36/2023].

2. All'appaltatore verrà corrisposto un unico pagamento a conclusione delle prestazioni effettuate al netto della ritenuta dello 0,50% di cui  
340 all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle  
345 eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo del certificato di pagamento è operata la trattenuta pari all'importo dell'eventuale anticipazione versata a titolo di recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

350 se il servizio rimane sospeso per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione di uno stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo raggiunto.

355 5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione del servizio entro 30 giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio/certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione  
360 dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

**Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

365 L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/ gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione  
370 Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante  
375 semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità  
380 assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i  
385 subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

390 4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna  
395 altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11  
400 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

405 6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto.

### **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

410 1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti, spettano

all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le  
modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto  
legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli  
415 articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.  
145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate  
di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il  
certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto  
420 contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460  
del codice civile.

**Articolo 14. Corretta esecuzione e certificazione di verifica di  
conformità/certificato di regolare esecuzione**

1. L'accertamento della corretta esecuzione e l'accettazione della  
425 fornitura e del servizio di cui al presente contratto avvengono con  
l'approvazione del certificato di verifica di conformità/certificato di  
regolare esecuzione.

2. Il certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione  
è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione del  
430 servizio ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo  
trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla  
stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi  
oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore  
435 risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili,  
purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di

verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione  
440 e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto  
dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di  
verifica di conformità/regolare esecuzione; resta nella facoltà della  
stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte  
le opere ultimate.

445 **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione  
appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante mediante pec  
ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza  
necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- 450 a) frode nell'esecuzione della fornitura e del servizio
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo  
ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione  
del servizio;
- 455 d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli  
infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del  
personale;
- e) sospensione dell'esecuzione da parte dell'appaltatore senza  
giustificato motivo;
- 460 f) rallentamento dell'esecuzione, senza giustificato motivo, in misura  
tale da pregiudicare la realizzazione dell'appalto nei termini previsti dal

contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

465 h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica  
470 amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Articolo 16. Controversie.**

475 1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte  
480 dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

485 **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,**

**previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante  
515 acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

**Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nelle aree di intervento**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:  
un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie  
520 scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere  
e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del  
piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del  
2008.

2. il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 forma  
525 parte integrante del presente contratto d'appalto, viene accettato dalle  
parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo  
in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del  
medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al responsabile  
530 dell'esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma  
1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi  
lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore,  
previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di  
535 risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le operazioni, comprese quelle affidate ai

subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27  
540 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del  
lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in  
caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica  
III o superiore:** *L'appaltatore risulta essere in possesso  
dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui  
545 all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla  
III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del  
2008 s.m.i. ALTRIMENTI non è dovuto il possesso della patente a punti  
perché attività non soggetta alle prescrizioni dell'art. 27 del dlgs n. 81 del  
2008 e s.m.i.*

550 **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di  
Legalità**

1. *Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84  
d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore  
complessivo non è superiore a € 150.000,00.*

555 2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del  
codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,  
successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di  
cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo  
560 di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo  
del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente con la responsabilità  
di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di

operazione, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi  
565 che a qualsiasi titolo operano e sono presenti nelle varie fasi di  
intervento, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da  
espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93  
del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto dovrà contenere tutti gli elementi  
elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data  
570 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,  
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

**5.** L'appaltatore, ad inizio prestazione, è obbligato altresì a comunicare  
alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -  
l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari,  
575 coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a  
titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai  
servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità"  
sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della  
Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di  
580 gara.

**6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale  
variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi  
motivo.

**7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla  
585 Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si  
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,  
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento  
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo  
inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,  
590 ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di  
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla  
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o

sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

595 **8.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola  
risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei  
confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei  
dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia  
intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317  
600 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320  
c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

**9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni  
supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre  
1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive  
605 integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n.  
159/2011.

#### **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto  
610 dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., quanto l'appaltatore ha  
indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella  
misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme di  
legge in vigore.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di  
615 infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è  
consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni/servizi/forniture delle  
quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il  
subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del  
d.lgs. n. 36/2023.

620 2 *ter.* Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione  
delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto  
della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è  
consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso  
dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.  
625 subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di  
cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,  
commi 1 e 2, del Codice dei contratti.

630 5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei  
subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate  
dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della  
effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro  
635 dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi  
assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie  
professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le  
modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n.  
223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

640 7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della  
patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata  
dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15  
(quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle  
categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari

645 o superiore alla III o *ALTRIMENTI non è dovuto il possesso della patente a punti perché attività non soggette alle prescrizioni dell'art. 27 del dlgs n. 81 del 2008 e s.m.i.*

**Articolo 21. Garanzia definitiva.**

650 *1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. .... in data ..... rilasciata dalla società ....., agenzia/filiale di ....., per l'importo di € .....= (diconsi Euro ...../....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo*  
655 *del presente contratto, nell'ipotesi di riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice dei contratti.*

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

660 3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

665 **Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del

670 contratto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, con  
675 polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di € ..... = (diconsi Euro ...../...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità  
680 civile per danni a terzi, nell'esecuzione del servizio, per la medesima durata, con polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di € ..... = (diconsi Euro ...../...).

685 4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

### **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente  
690 contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di

695 comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di  
Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso  
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del  
codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e  
700 piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello  
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova  
dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei  
dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con  
705 la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire  
causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per  
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a  
dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove  
710 queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà  
alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 24. TrClausola C.D. di pantoflage.**

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il  
presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per  
715 l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro  
subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad  
ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per  
conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla  
cessazione del rapporto.

720 triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi

725 eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**Articolo 25. Trattamento dei dati personali.**

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli  
730 adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni  
735 in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei  
740 dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione

745 economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli  
obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e  
trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 26. Documenti che fanno parte del contratto.**

- 750 1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,  
ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma  
depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:
- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.  
145, per quanto applicabile;
  - 755 - la determinazione dirigenziale n. .... del .....
  - la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
  - l'offerta tecnica;
  - le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;
  - l'elenco prezzi unitari;
  - 760 - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del  
presente contratto;
  - il prezzario della Regione Veneto 2024;
  - gli elaborati tecnici e grafici progettuali;
  - il Piano Operativo di Sicurezza;
  - 765 - le polizze di garanzia.

##### **Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti  
(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico  
770 dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione.

775 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

780 Il presente contratto, che consta di n. .... pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, .....

785 Il legale rappresentante della società .....

.....

*(firmato digitalmente)*

Il Dirigente

arch./ing./dott. \_\_\_\_\_

790 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra ....., quale legale rappresentante della società ....., dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

795 Il legale rappresentante della società .....

.....

*(firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*